



CLUB ALPINO ITALIANO

Sottosezione CAI di Bojano - Sezione di Campobasso

Data ⁽¹⁾	08/03/2026
Escursione ⁽²⁾	Matese, <i>Coste Acqua dell'Olmo</i> Roccamandolfi (IS) <i>Campo Figliolo</i> Gallo Matese (CE)
Referente ⁽³⁾	Massimo Martusciello AE sottosezione CAI di Bojano cell.389.0907352
Difficoltà e tipo di escursione ⁽⁴⁾	E (Escursionistica)
Collaborazioni ⁽⁵⁾	

Località e quota di partenza ⁽⁶⁾ :	Coste Acqua dell'Olmo 1200m
Dislivello complessivo ⁽⁷⁾ :	400 metri A/R
Quota massima raggiunta ⁽⁸⁾ :	1200metri
Durata escursione (tempo escluso soste) ⁽⁹⁾ :	6 ore

Descrizione breve dell'itinerario e motivi d'interesse⁽¹⁰⁾:

COSTE ACQUA DELL'OLMO (1200M) FONTE DEI PALOMBI (1173M) CAMPO FIGLIOLO (1106M)

Comodo itinerario che si sviluppa a cavallo dei comprensori Matesini, Molisani e Campani, e più precisamente nei territori comunali di Roccamandolfi (IS) e Gallo Matese (CE).

Partenza dell'escursione dalla località **Coste Acqua dell'Olmo**(1200m), sito a circa 5 Km a monte di Roccamandolfi sulla strada interna che raggiunge Longano (IS), l'intero percorso, andata e ritorno si sviluppa i circa **12 Km**.

Inizialmente il percorso seguendo una sterrata attraversa una spianata, in parte utilizzata ancora a coltivo, di cereali e patate dopo qualche km, abbandonato la sterrata, si costeggiano alcune radure su un facile sentiero, che raggiunge una piccola selletta erbosa, un termine lapideo indica il confine comunale/regionale Roccamandolfi/Gallo Matese, Molise/Campania. Proseguendo si scende repentinamente di quota attraversando una fitta faggeta, si giunge alla caratteristica **Fontana dei Palombi**, una copiosa sorgiva alimenta 9 grandi vasche, a modo di abbeveratoi scavati in una pietra locale, notevole opera di un pastore locale, a monte della stessa un enorme tavolo in pietra con relative panche, accoglie un eventuale ristoro. Continuando a scendere dopo poche centinaia di metri uscendo dalla faggeta lo sguardo si apre la bellissima valle **di Campo Figliolo**, una lunga, estesa depressione carsica, in termini tecnici denominata **Uvala**, unione di più valli, con annesse alcune profonde **doline**. Dalle pendici di sx, ai margini del bosco, scaturisce la **Sorgente del Campo**, l'acqua cristallina fragorosa, serpeggiando si riversa nella sede della valle, creando un piccolo laghetto, la zona particolarmente adatta al pascolo delle numerose mandrie di mucche e cavalli. Nei periodi primaverili copiose sono le fioriture di asfodelio, orchidee sabucine, viole, ranuncoli e primule le rendono grazia. Attraversata l'intera valle, risalendo una brulla collina, poco a monte da alcuni terrazzi si apre una bella panoramica veduta sul lago di Gallo Matese, meta finale dell'escursione.

Equipaggiamento

Scarponi, pantaloni da trekking, primo strato traspirante e caldo, secondo strato pile leggero e/o pesante, terzo strato giacca impermeabile, zaino e coprizaino, cappello, guanti, binocolo, bastoncini telescopici, pila frontale, coltellino multiuso, telo termico, crema solare, occhiali da sole, borraccia, kit pronto soccorso. Cibo ed acqua sufficienti al trekking. Indumenti di ricambio completo.

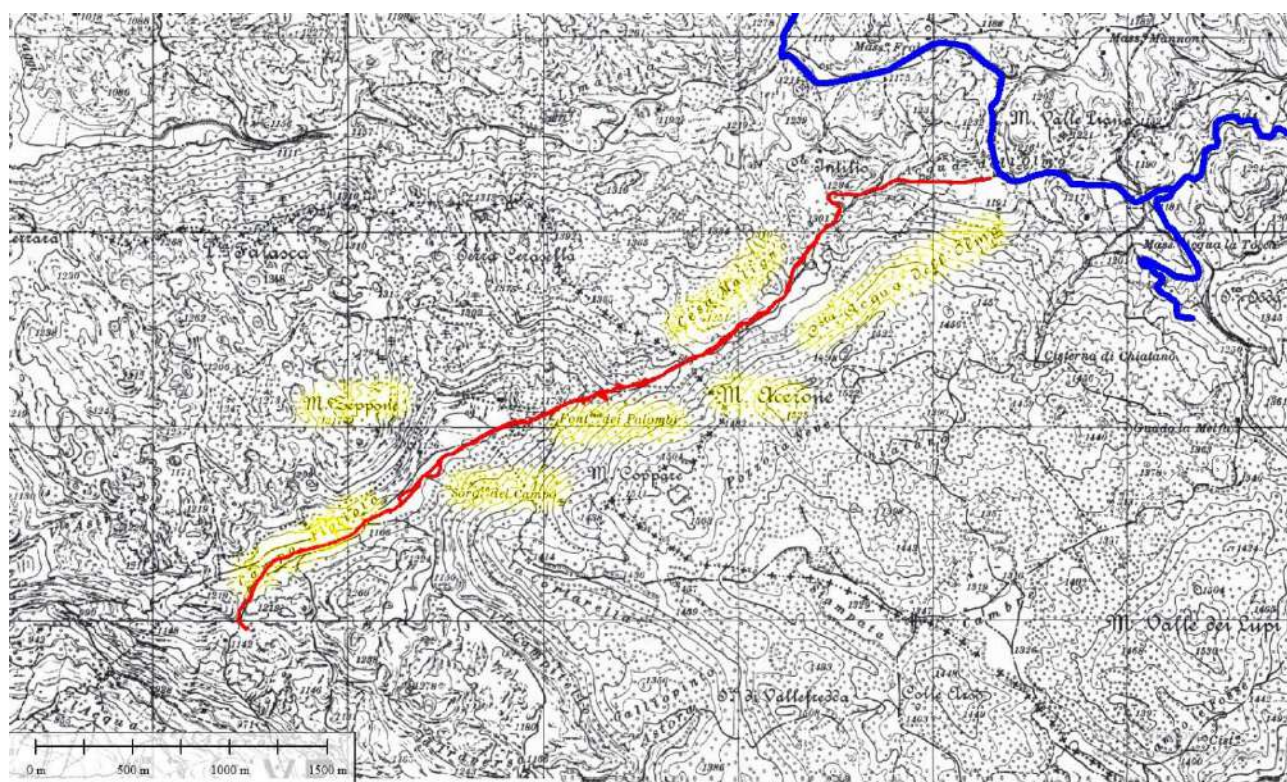
Attrezzatura⁽¹¹⁾:

Per adesioni ed informazioni contattare il referente entro	venerdì 6 marzo
Appuntamento ⁽¹³⁾ :	Piazza Roma Bojano ore 7:/30
Quota di Partecipazione ⁽¹⁴⁾ :	8,40 euro per i non soci
Spostamenti ⁽¹⁵⁾ :	Auto Proprie
Partenza escursione ⁽¹⁶⁾ :	Acqua dell'Olmo
Rientro previsto ⁽¹⁷⁾ :	Tardo pomeriggio

Riunione pre-escursione ⁽¹⁸⁾:
 La riunione si terrà presso la sede sociale campus scolastico “Terre Longhe” Via M.Miletto s.n.c. Bojano

I non soci CAI sono ammessi a partecipare previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere del referente. E' obbligatoria la prenotazione ed il versamento della quota assicurativa che, salvo diverse indicazioni, andrà fatta al referente entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione.

Inserire mappa, IGM e/o foto (facoltativi):



Cartina estratta dalla Carta del Sentiero Italia della Provincia di Isernia scala 1:50.000 Edizioni Lupo. Evidenziato in blu la strada interna che collega Roccamandolfi, a Longano.



Il laghetto di Campo figliolo